

Proposta di REGOLAMENTO DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli (regolamento OCM unica), COM(2011) 626 definitivo

Aispec, Associazione di Federchimica a cui aderiscono le imprese chimica fine e dei settori specialistici, rappresenta anche le imprese italiane che producono amidi e derivati a partire da materie prime agricole quali mais, frumento e patate. Il settore impiega in Italia circa 1.000 addetti con un fatturato intorno ai 500 milioni di euro.

Federchimica-Aispec, in piena sintonia con l'Associazione Europea delle Industrie Amidiere, sostiene con forza l'abolizione delle quote di produzione per lo zucchero e l'isogluscosio entro il 30 settembre 2015 come già previsto dalla proposta originale della Commissione Europea all'articolo 163. Federchimica-Aispec invita il Parlamento Europeo e gli Stati membri ad impegnarsi per la sostenibilità del settore europeo degli zuccheri.

L'attuale sistema delle quote di produzione limita artificialmente la produzione di zucchero e isoglucosio, restringendo la concorrenza e impedendo alle aziende di crescere. L'abolizione delle quote **comporterebbe molteplici vantaggi** sia per gli attori del settore sia per i consumatori:

- I produttori di zucchero potranno beneficiare della crescita mondiale del consumo di zucchero tra 3-4500000 tonnellate all'anno (tra il 22% e il 34% dell'attuale quota di zucchero dell'Unione europea!). Grazie all'eliminazione delle restrizioni dell'Organizzazione Mondiale del Commercio (OMC) sulle esportazioni europee di zucchero, essi potranno esportare liberamente nel mercato mondiale e beneficiare di prezzi attraenti. La produzione europea si potrà espandere in modo significativo occupando gli spazi lasciati vuoti dal Brasile, dove gli investimenti si stanno concentrando sulla produzione di etanolo.
- Gli agricoltori europei, che in genere coltivano sia cereali che barbabietole da zucchero, potranno beneficiare di un aumento della domanda per entrambi i prodotti.
- I consumatori e gli utilizzatori di zucchero potranno beneficiare di una più ampia scelta e di una maggiore sicurezza degli approvvigionamenti.
- L'occupazione e gli investimenti saranno rafforzati dallo sviluppo dell'industria amidiera.
- Anche i paesi terzi potranno trovare spazio in questo mercato in crescita. Il mantenimento dei dazi all'importazione consentirà all'Unione Europea di dare

accesso preferenziale a quei paesi o regioni con i quali ha assunto impegni per accordi di partenariato economico (ad esempio, EBA).

Federchimica-Aispec invita a sostenere la proposta della Commissione al fine di:

- Consentire alle industrie amidiere e dello zucchero di cogliere le nuove opportunità di crescita offerte dal mercato globale.
- Garantire una concorrenza leale per tutti gli attori economici del settore zuccheri e consentire ai produttori di isoglucosio di competere alla pari con i produttori di zucchero.
- Sostenere lo sviluppo della bio-economia: l'industria amidiera è altamente innovativa e potrà attivare investimenti sostenibili in R&S per lo sviluppo della bioeconomia.

Marzo 2013